



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 21

OGGETTO: *Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ERSI.*

L'anno **duemiladiciannove** addì **venti** del mese di **dicembre**

Convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo presso gli Uffici dell'ERSI in Pescara, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	PRESENTE	ASSENTE
MEROLLI NUNZIO	PRESIDENTE	X	
OTTAVIANO ALFONSO	COMPONENTE	X	
DI MARCO ROBERTO	COMPONENTE	X	
ASSI PESCARA (MANCANTE)	COMPONENTE		X
ASSI L'AQUILA (MANCANTE)	COMPONENTE		X

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, su incarico del Consiglio Direttivo, il **Dott. Fabio Ferrante**.

È presente alla seduta il Revisore dei Conti – Dott. Valerio Caserta.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'oggetto di cui sopra:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RICHIAMATA la Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 9 recante “*Nonne in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo*” e, in particolare, l’art. 1, co. 9, secondo cui “*Il Presidente è il rappresentante legale dell’Ente, il Consiglio Direttivo ha poteri di indirizzo e controllo*”;

VISTO lo statuto dell’Ente ed in particolare Part. 1, co. 2, che qualifica PERSI come “ente pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica, che gode, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla legge istitutiva, di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare l’articolo 1, comma 7, che stabilisce che “l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1 della sopraccitata L. n. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti di seguito richiamati:

- predispone il piano triennale di prevenzione della corruzione e propone la sua adozione all’organo di indirizzo;
- definisce e cura l’adozione di procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti che operano in settori di attività esposti alla corruzione;
- verifica e vigila sull’attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- propone la modifica del piano nel caso di accertate violazioni delle prescrizioni o se intervengono modifiche nell’organizzazione interna;
- verifica l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio di corruzione;
- cura la pubblicazione nel sito web dell’amministrazione di una relazione recante i risultati dell’attività svolta che trasmette all’organo di indirizzo;
- riferisce sull’attività svolta su richiesta dell’organo di indirizzo politico;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare:

- l’art. 2-bis, co. 1 secondo cui la disciplina prevista dal decreto per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, anche agli enti pubblici non economici e, quindi, anche all’ERSI;
- l’art. 43, comma 1, il quale prevede che “*all’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ...e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione*”;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 43, co. 1, 4 e 5, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il Responsabile per la trasparenza:

- svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità

nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 33/2013;
- segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e segnala, altresì, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 37/2017, di nomina del Direttore generale dell'ERSI;
- n. 13/2018, di aggiornamento della dotazione organica dell'ERSI e di modifica del Regolamento di Organizzazione;

CONSIDERATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- deve essere individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio (art. 1, co. 7, della legge n. 190/2012);
- non può essere un soggetto esterno all'Ente (art. 1, co. 8, della L. n. 190/2012);
- non può essere un dirigente incaricato di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l'ufficio contratti o quello preposto alla programmazione degli investimenti pubblici (Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013);

DATO ATTO CHE:

- alla luce dell'attuale dotazione organica aggiornata con deliberazione del C.D. n. 13/2018, l'unico soggetto che può ricoprire il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza va individuato nella figura del Direttore generale, in quanto dirigente di ruolo in servizio;
- il Direttore generale dell'ERSI Arch. Tommaso Di Biase è, inoltre, in possesso di idonei requisiti culturali, professionali e morali per assumere il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RITENUTO, per quanto sopra, di individuare nel Direttore generale dell'ERSI il soggetto preposto alla prevenzione della corruzione e all'attuazione del programma per la trasparenza;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. **DI NOMINARE** il Direttore generale dell'ERSI, Arch. Tommaso Di Biase, quale "*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*", ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

2. **DI STABILIRE** che la nomina ha decorrenza dalla data odierna e terminerà con la cessazione dell'incarico di Direttore generale, secondo quanto previsto dalla propria precedente deliberazione n. 37/2017;
3. **DI IMPEGNARE** il Direttore generale a sottoporre il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) - triennio 2012-2021-2022, già in corso di definizione, al C.D. per l'approvazione entro e non oltre il 31 gennaio 2020;
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, immediatamente eseguibile;
5. **DI NOTIFICARE**, per accettazione, copia del presente decreto al Direttore generale Arch. Tommaso Di Biase;
6. **DI INFORMARE** della nomina i dipendenti dell'ERSI;
7. **DI COMUNICARE** copia della presente deliberazione di nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), secondo le modalità previste;
8. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente ai fini della massima trasparenza ed accessibilità.

PER ACCETTAZIONE

ARCH. TOMMASO DI BIASE

Data: 20/12/2019

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, D.LGS. 18.08.2000 N. 267

Parere di regolarità tecnica

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

IL DIRETTORE GENERALE
ARCH. TOMMASO DI BIASE

FIRMA

Tommaso Di Biase

Parere di regolarità contabile

Visto con parere: _____

FIRMA

Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

FIRMA



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
GEOM. NUNZIO MEROLLI



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE F.F.
DOTT. FABIO FERRANTE

DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE E' STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO **23 DIC. 2019**
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS.
18.8.2000, N. 267.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE F.F.
DOTT. FABIO FERRANTE

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, VIENE PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 69/2009
SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DELL'ENTE REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (E.R.S.I.)
PER GIORNI QUINDICI DAL **23 DIC. 2019** AL **07 GEN. 2020**.



L'ADDETTO